

OBIETTORI DI COSCIENZA

*E' uno spasso per lor farsi la naia
però è sempre un difetto, questo è il punto:
sarà pure un diritto e, mal che vada,
niente andrà storto a prender questa strada.*

Il gioco si presenta come un normale indovinello, ma c'è una novità: quella parentesi, contenente i numeri $7 / 3 = 10$, costituisce il *diagramma*, presente in tutti i giochi la cui soluzione è basata su uno schema. Quei numeri stanno ad indicare che bisogna trovare due parole, una di 7 lettere ed una di 3, che sommate generano una parola di 10 lettere.

La soluzione è: **rettili / neo = rettilineo**; analizziamola attentamente insieme.

Nel primo verso si può notare il doppio senso 'naia' (servizio militare / serpente) e nel secondo verso i termini 'difetto' e 'punto' fanno subito pensare al neo; il perfetto doppio significato del vocabolo 'diritto' nel terzo verso e l'intero ultimo verso alludono infine alla parola risultante, cioè il 'rettilineo'.

L'esempio rende evidente quanto già detto, e cioè che nella **sciarada** due o più parole, dette 'parti', si uniscono per formare un'altra parola detta 'totale'; ognuna di queste parole è svolta come un piccolo indovinello in un certo numero di versi (qui i primi due definiscono le prime due parole, il terzo e quarto la parola 'totale').

Anche la sciarada, come già visto per l'indovinello, può essere svolta in un verso solo:

Sciarada (5 / 4 = 9) di *Manager*

TRATTATIVA DIFFICILE IN PALESTINA

Si esita... rifiutano... a tutti i costi in guerra!

La soluzione è **merce / nari = mercenari**. Da notare i doppi sensi dei verbi *esitare* e *rifiutare* e il cambio di significato di "a tutti i costi"; si noti anche che i puntini separano le tre parti dello schema.

NON SOLO DUE PARTI E NON SOLO PAROLE

Per consentirvi di familiarizzare col *diagramma*, ecco altri schemi di *sciarada*: ($4 / 4 = 8$) *bara + onda = baraoonda*; ($10 = 4 / 6$) *assistenti = assi + stenti* (se ciò consente di migliorare lo svolgimento in versi, l'autore può proporre prima il 'totale' e poi le 'parti').

Non c'è un limite al numero delle 'parti' che danno luogo al 'totale': ($4 / 6 / 2 = 12$) *assi + curato + re = assicuratore*; ($4 / 4 / 4 / 5 = 4 \ 2 \ 4 \ 7$) *coro + divo + cibi + anche = coro di voci bianche*. Quest'ultimo esempio mostra che nello *schema* si possono utilizzare non solo parole ma anche frasi; eccone altri: ($1'3 / 5 = 2 \ 7$) *l'ara + gazza = la ragazza*; ($2 \ 4 / 3 \ 4 = 4 \ 9$) *la meta / gli enti = lame taglienti*.

Vediamo un altro esempio svolto in versi, ora con l'uso anche di frasi, commentando ancora la soluzione.

Sciarada (1'3 / 1'4 = 9) di *Ciampolino*

MATRICOLONE INTRAPRENDENTE

*Notevole il suo fegato, e il suo passo
così pesante, ma non fa mai il 'chilo'.
Non è molto capace, è modestino
ha preso appena stanza a Camerino.*

Cosa nasconde questa descrizione di uno studente universitario non molto sveglio? Nel primo verso un animale il cui *fegato* è una prelibatezza culinaria e che ha pure dato il nome a un *passo*; nel secondo una cosa *pesante* sì... ma che non raggiunge un *chilo*; infine una cosa *capace* ma *modesta*, il cui sinonimo corrisponde alla cittadina marchigiana sede di una famosa università; da **l'oca + l'etto** spunta, come totale, il **localetto**.

ALLA PROVA... CON QUALCHE AIUTO

Vi proponiamo ora, dandovi qualche aiuto, due di questi giochi da risolvere.

1) Sciarada (3 / 4 = 7) di *Fan*

LE NONNINE DELL'OSPIZIO

*Queste vecchiette di una certa età
che vivono di ricordi leggendari
(la cosa assai grottesca vi parrà)
passano la vita a fare i solitari.*

Ricordiamo che il primo verso vi darà la prima parola di 3 lettere, il secondo l'altra di 4 e che gli ultimi due versi nascondono il 'totale', cioè la parola di 7 lettere somma delle prime due. Se anche, grazie a quel *solitari* che nel senso apparente significa *giochi di carte* ma che in quello reale diventa trovaste prima il 'totale', gustatevi bene i passaggi di significato nei versi che definiscono le 'parti'.

2) Sciarada (4 / 4 = 8) di *Il Nano Ligure*

PILOTI D'AEREO

*Son quelli che, con il comando in mano,
solenni nella loro gravità,
scivolano via sovente
per non farsi pescare dalla gente.*

Nel primo verso il *comando* può assumere anche un significato astratto, mentre il secondo suggerisce qualcosa che è *grave* ma pure *solenne*: voci? O che altro? E cosa c'è di *scivoloso* che... non vorrebbe farsi *pescare*?